



diario economico

della Regione Campania

giovedì 24 settembre 2009

La Regione trova nelle pieghe del bilancio 98 milioni di euro e risolve la situazione dei centri di riabilitazione privati. Il Mattino riprende i dati forniti dal Tesoro sul Pil nel Mezzogiorno che, per la prima volta dal 2000, pareggia quello del resto del Paese. Fumata grigia per l'Atitech dall'incontro tenutosi ieri a Roma. Segnaliamo, su Repubblica – Napoli, un'intervista all'economista Adriano Giannola.

Il Mattino

"Sanità privata, la Regione trova 98 milioni" di Adolfo Pappalardo (pag. 35)

E' stato raggiunto nella notte un accordo che attraverso lo stanziamento di 98 milioni di euro, reperiti attraverso una compensazione sui fondi della sanità, concede un po' di respiro ai centri di riabilitazione che, vantano crediti ormai triennali nei confronti dell'Ente. L'Assessore alla Sanità **Santangelo** si è detto avvilito perché con le poche risorse disponibili non si riesce a far fronte alle pur legittime richieste dei centri. Diventa quindi essenziale che il Governo sblocchi il miliardo e 700 milioni di euro di fondi ordinari già assegnati alla Campania. Su questo è intervenuto anche il presidente **Bassolino** che, nel rimarcare il ritardo nella erogazione dei fondi da parte del Governo, ha sottolineato come l'Ente con questo provvedimento garantisce la ripresa di un servizio fondamentale per migliaia di cittadini.

Sul tema segnaliamo nella stessa pagina:

- l'intervista di *Pappalardo* all'economista **Francesco Grillo** dal titolo: **"Sprechi e scarsa trasparenza non basterà il commissario"**;
- l'articolo di *Maria Pirro* dal titolo: **"Indennità non dovute, i medici tornano all'attacco"**.

Gli altri giornali:

- **Repubblica – Napoli**, senza firma a pag. 4: **"Centri di riabilitazione accordo con la Regione"**;
- **Roma**, *Ivan De Vita* a pag. 4: **"Disabili, c'è l'accordo"**;
- **Roma**, *Ivan De Vita* a pag. 4: **"Palazzo Santa Lucia stanZIA 98 milioni di euro per l'assistenza"**;
- **Roma**, *Ivan De Vita* a pag. 4: **"Severino ammonisce: ora vogliamo i fatti"**;
- **Il Denaro**, *Ettore Mautone* a pag. 17: **"Riabilitazione: riparte l'assistenza"**.

Il Mattino**“Pil, il Sud aggancia il Nord dopo nove anni” di Marco Esposito (pag. 13)**

Il Pil (Prodotto interno lordo) del Mezzogiorno nel 2009 calerà del 4,8%, in linea con la media nazionale. Una parità che non si registrava dal lontano 2000. Il dato è stato fornito dal Tesoro nella Rpp (Relazione previsionale e programmatica) che riprende ed aggiorna il Dpef (Documento di programmazione economica e finanziaria), presentato in giugno dal ministero dell'Economia. Pareggiare il Pil non significa raggiungere il medesimo livello di ricchezza ma soltanto mantenere le distanze. Il vero obiettivo, per il Mezzogiorno, dovrebbe essere un tasso di crescita maggiore in modo da avviare un processo di convergenza con le aree più ricche del Paese.

Il Mattino**“Atitech, fumata grigia apertura dalla Cai a nuove commesse” di Marco Toriello (pag.32)**

Entro il 30 settembre il Governo deciderà se trasferire la Atitech alla Meridie, la società capeggiata dal presidente degli industriali di Napoli, **Lettieri**. Molti però sono ancora i punti da chiarire. Innanzitutto il numero ed il tipo di commesse che Alitalia dovrebbe impegnarsi ad affidare ad Atitech, poi il ruolo che Finmeccanica dovrebbe avere nella trattativa, anche perchè così com'è il piano industriale di Meridie non ha riscosso consenso. Infine il bilancio della stessa Meridie che si accinge a chiudere l'esercizio 2008-2009 con un passivo di 1,2 milioni di euro. Alitalia su Napoli ha poi da risolvere un'altra situazione spinosa: il destino dei 30 dipendenti che da giorni occupano gli uffici del centro direzionale di Napoli.

Anche il **Corriere del Mezzogiorno** si occupa dell'argomento con un articolo *senza firma* a pag. 13: **“Meridie, margine d'interesse positivo per 1,5 milioni”**.

Roma**“In catene per non perdere il lavoro” di Daniele Romano (pag. 10)**

Ancora una manifestazione organizzata dai dipendenti cassaintegrati della Cai-Alitalia. I dipendenti, oltre al futuro incerto ed allo spostamento a Roma per la chiusura della sede al centro Direzionale, lamentano anche i ritardi dell'erogazione della cassa integrazione, ad esempio il mese di agosto, tuttora non percepito. Pur continuando la protesta, asserragliati nella sede di Napoli da una decina di giorni, continuano a svolgere il loro lavoro, che mediamente frutta all'azienda circa 5 milioni di euro giornalieri.

Anche il **Denaro** riporta la notizia con un articolo *senza firma* a pag. 20 dal titolo: **“Alitalia, ancora proteste: non traslochiamo a Roma”**.

Repubblica – Napoli**“Lettieri: gli imprenditori al governo della città” di Patrizia Capua (pag. 4)**

Il presidente dell'Unione industriali di Napoli, **Gianni Lettieri**, intervenendo alla presentazione del libro del sociologo napoletano **Roberto Basso** dal titolo “Sindaci imprenditori”, ha colto l'occasione per fare il punto sulla situazione politica in città e sui rapporti tra politica e mondo imprenditoriale. Escludendo un suo impegno immediato in occasione delle prossime elezioni regionali, **Lettieri** ritiene che gli imprenditori debbano assumere maggiori responsabilità nel governo delle città. “Abbiamo subito troppo – ha detto il presidente – E' ora di un turnover e di una profonda ristrutturazione della classe di governo. Chi lo può fare? Un manager, un imprenditore”.

Repubblica – Napoli**“Federalismo, scelta sbagliata fiscalità di vantaggio per il Sud” di *Pietro Soldi* (pag. 8)**

Domani si terrà a Napoli, presso l'Istituto di Studi Filosofici, un incontro dal titolo “Una nuova classe dirigente, problema italiano” al quale parteciperanno **Antonio Meccanico**, **Sergio Zoppi** ed **Adriano Giannola**. **Soldi** ha intervistato l'economista e presidente della Fondazione “Istituto Banco di Napoli” sui temi che verranno trattati nel corso del convegno. Per **Giannola** è difficile stabilire un rapporto diretto tra classe dirigente e sviluppo territoriale “nei primi vent'anni del secondo dopoguerra, con una classe dirigente sicuramente debole e arretrata, il Sud ebbe uno sviluppo economico che ruppe la sua secolare stagnazione”. Anche l'idea che il federalismo fiscale possa contribuire alla formazione di una nuova e più capace classe dirigente è, secondo **Giannola**, “più che una convinzione un auspicio”. Non è possibile attuare il federalismo per ragioni di finanza pubblica ma se si attuasse “porterebbe fatalmente alla disgregazione del Paese”. **Giannola** conclude affermando che, invece che sul federalismo, il governo dovrebbe “puntare sulla fiscalità di vantaggio per il Sud, e avere la capacità politica di farla accettare dall'Unione europea”.

Roma**“Scuola, ai precari arrivano 20 milioni”, *senza firma* (pag. 9)**

Interventi a favore dei precari della scuola approvati all'unanimità dal consiglio Regionale, la quale ha dato mandato alla Giunta di sbloccare risorse per 20 milioni di euro. Si aprono così le porte per l'utilizzo di 5mila precari, tra docenti e personale Ata. Secondo quanto stipulato, alla cifra si aggiungeranno altri 20 milioni da parte del Governo centrale.

Il Denaro**“Crisi, Sepe lancia il microcredito” di *Giulia Varriale* (pag. 10)**

Il progetto microcredito per il lavoro, è un'iniziativa di solidarietà voluta dal cardinale **Crescenzo Sepe**. Ha lo scopo di aiutare i disoccupati e persone che hanno un'idea progetto da realizzare ma non dispongono delle necessarie risorse finanziarie. Domani ci sarà la conferenza di presentazione al Palazzo Arcivescovile, alle 11.30. Il cardinale **Sepe** illustrerà le finalità del progetto, mentre dell'articolazione dell'iniziativa e delle modalità per richiedere e ottenere il finanziamento, si occuperà il comitato scientifico, composto tra gli altri da **Sergio Sciarelli**, ordinario di Economia alla Federico II di Napoli.

Il Denaro**“Confidi Regione Campania al via” di *Falconio Guidoni* (pag. 11)**

Nasce dal Confidi Napoli il Confidi Regione Campania. E' quanto ha deciso l'assemblea dei soci che all'unanimità ha stabilito di modificare lo statuto e allargare l'operatività dalla provincia di Napoli all'intero territorio regionale. L'obiettivo è quello di agevolare l'accesso al credito da parte delle imprese associate e di offrire condizioni più vantaggiose in termini di tassi. Diventano, inoltre, operativi gli accordi presi dal consorzio Fidi con Confagricoltura Campania, Cis-Interporto di Nola e Cia-Confagricoltura di Napoli e Caserta. Il Confidi aprirà presidi presso queste strutture partendo da Castellammare di Stabia e Nola.

Gli altri giornali:

- **Il Mattino**, *Antonio Vastarelli* a pag. 32: **“Confidi Napoli diventa struttura regionale”**;
- **Roma**, *senza firma* a pag. 10: **“Nasce il Confidi Regione Campania”**

Corriere del Mezzogiorno**“Gizzi: Funivia dei Musei, l’idea di Cascetta mi convince” di *Diego Lama* (pag. 5)**

Continua il dibattito sulla realizzazione di una funivia che metta in connessione il centro di Napoli (area Museo Nazionale e Piazza Cavour) con la parte alta (il Museo e il Parco di Capodimonte), nella prospettiva di creare un collegamento aereo, in otto minuti tra i due musei, promosso dall’assessore regionale ai Trasporti **Ennio Cascetta**. Nell’intervista, **Stefano Gizzi**, sovrintendente ai beni architettonici di Napoli e Provincia, ritiene il progetto dell’assessore interessante. “Il principale vantaggio – spiega **Gizzi** – oltre alla facilità di collegamento tra i musei, sarebbe quello di una cospicua miglioria del traffico. Occorrerebbe, però, studiare una soluzione architettonica di elevata qualità per non creare disturbo alla circolazione e alla vista delle case nelle vicinanze. Ma ciò costituirebbe una sfida interessante per la composizione architettonica attuale e per le relazioni con il restauro urbano”.

Roma**“Fiat, martedì incontro sul futuro di Pomigliano” di *Francesco Guadagni* (pag. 10)**

Presso la sede dell’Unione Industriali di Napoli, martedì prossimo, si terrà un incontro per discutere del futuro produttivo dello stabilimento Fiat di Pomigliano D’Arco. Presenzieranno le segreterie sindacali dei metalmeccanici, ed il responsabile delle Relazioni industriali della Fiat **Giorgio Giva**. Resta confermata la produzione dell’Alfa 169, alla quale dovrebbe aggiungersi quella della nuova Panda. I lavori per l’adeguamento per le nuove linee di montaggio dovrebbero cominciare a fine anno, coincidendo così con la scadenza della cassa integrazione ordinaria.

Repubblica – Napoli**“Coralli, artigiani in allarme: a rischio 4 mila addetti” di *Anna Laura De Rosa* (pag. 4)**

La lavorazione del corallo, da sempre importante risorsa per Torre del Greco, è a rischio per una proposta che viene dagli Stati Uniti. L’idea di inserire il corallo nelle liste Cites (Convenzione sul commercio internazionale delle specie minacciate di flora e fauna selvatiche) per limitarne commercio e sfruttamento potrebbe mettere in seria difficoltà le oltre trecento aziende di Torre del Greco che, in Campania, muovono un mercato di circa 200 milioni di euro. “La proposta americana determinerebbe un peso burocratico insostenibile per le nostre aziende – ha detto **Mauro Ascione**, vice presidente dell’Assocoral – mettendo a rischio il lavoro di quattromila addetti.

Segnaliamo sul **Mattino**, a pag. 32, l’articolo a cura di *Bianca D’Antonio* dal titolo **“Cantieri, Palombo sbarca a Malta”**, notizia già riportata da **Denaro** (leggi diario economico del 22 settembre).

Segnaliamo, infine, sul **Corriere del Mezzogiorno** a pag. 13 l’articolo di *Patrizio Mannu* dal titolo **“Napoli, contratto di programma per quattro alberghi nel Golfo”** nel quale viene ripresa una notizia già riportata ieri dal Denaro (vedi diario economico del 23 settembre).